

Giorgetti: bollette in calo del 40% Modifiche al decreto carburanti

Il ministro: da aprile un sistema con «prezzi politici» per chi consuma meno

di **Andrea Ducci**

ROMA La soluzione al caro bollette potrebbe risiedere nella scelta di adottare «prezzi politici». Il governo studia le misure in materia di energia che dovranno essere adottate a partire dal mese di aprile, con l'avvio del secondo trimestre infatti verranno meno gli interventi predisposti nella legge di Bilancio per mitigare gli effetti dei rincari dei beni energetici per le famiglie e le imprese. «L'idea dal primo aprile — spiega il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, — è che dovrebbe cambiare il sistema, tale per cui noi garantiamo gli stessi prezzi, diciamo così, «politici», fino a una percentuale di consumo della famiglia dell'anno precedente o degli anni precedenti e quello è il prezzo

ancorato ai valori del 2020 e precedenti», mentre il consumo «in più viene messo a prezzo di mercato. Questo dovrebbe consentire a chi risparmia di non avere gli aumenti. È molto complicato, ci stiamo lavorando e speriamo di arrivare in tempo per marzo», ammette Giorgetti. L'obiettivo è, insomma, rinnovare anche nel secondo trimestre del 2023 gli interventi contro il caro bollette. Una scelta che obbliga l'esecutivo a trovare le coperture finanziarie a corredo delle misure da adottare, dato che i 21 miliardi di euro stanziati in manovra per il capitolo energia saranno in buona parte utilizzati nell'attuale trimestre. Nel frattempo, però dallo stesso ministro dell'Economia arriva un'indicazione che potrebbe essere di aiuto ai conteggi del governo: «Credo che all'inizio di febbraio le nuove tariffe per

le bollette (del gas, ndr) saranno il 40% in meno rispetto alle ultime». Resta che a stabilire l'entità della riduzione del metano sarà Arera. Un contesto, dunque, più rassicurante, tanto che Giorgetti si spinge a dire: «Mi sembra che le cose vadano un po' meglio, abbiamo trovato altri che ci vendono gas e il mercato si è un poco calmato». Al vaglio dell'esecutivo figura, inoltre, la modifica delle nuove regole sui prezzi dei carburanti.

La scelta di intervenire coincide con lo sbarco in Parlamento del decreto, contestato sia dall'Antitrust sia dai benzinai, che nei giorni scorsi hanno anche scioperato. Nel mirino è finita la norma che prevede l'obbligo per i benzinai di pubblicare, accanto al prezzo praticato, il prezzo medio regionale e che fissa sanzioni per gli inadempienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23,3 19,5

per cento
Il rincaro della bolletta del gas comunicato il 3 gennaio dall'Autorità Arera per i consumi effettuati in dicembre dai consumatori in maggior tutela

per cento
Il calo della bolletta della luce annunciato a fine dicembre da Arera per i consumi relativi al primo trimestre 2023

Gli aiuti

● Il governo ha destinato 21 miliardi di euro, su un totale di 35 miliardi della legge di Bilancio, per mitigare gli effetti dei rincari delle bollette di luce e gas

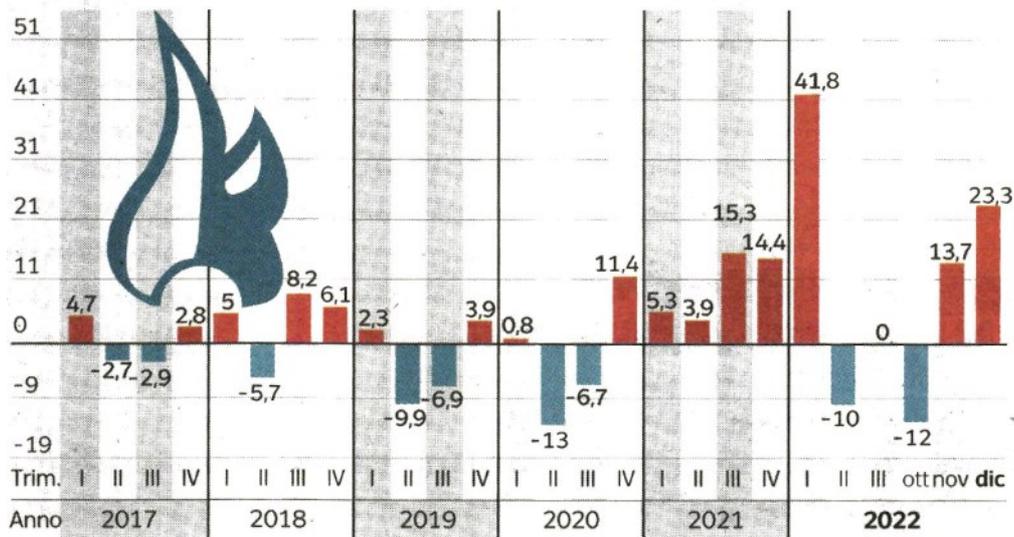
● Le risorse sono sufficienti per coprire gli aiuti a famiglie e imprese fino alla fine di marzo 2023

● Tra le misure per calmierare le bollette ci sono l'azzeramento degli oneri generali di sistema, l'estensione del bonus sociale per i nuclei familiari con Isee fino a 15 mila euro annui e il credito d'imposta per le aziende



Le tariffe del gas

Variazioni delle tariffe del gas in regime di tutela (dati in %)



Fonte: Arera

Corriere della Sera